

undefined

ATTIVITÀ COMMERCIALI

Imposta di registro al 4%: il nodo dei fabbricati strumentali

La circolare 2/E/2014 precisa che resta ferma l'applicazione dell'imposta di registro con aliquota del 4% – in base all'articolo 4, lettera a), punto 2) della Tariffa, parte I, allegata al Dpr 131/1986 – prevista per i conferimenti del diritto di proprietà o del diritto reale di godimento su fabbricati destinati specificamente all'esercizio di attività commerciali e non suscet-

tibili di altra destinazione senza una radicale trasformazione. Andrebbe confermato espressamente se tale trattamento sia applicabile a tutti i fabbricati strumentali sotto il profilo catastale (categorie B, C, D, E, A/10), oppure se l'aliquota del 4% (in luogo di quella del 9%), da ridurre poi in caso di operazioni agevolate, sia valevole solo per la più ristretta

categoria dei fabbricati a destinazione commerciale e, in tal caso, quali siano i criteri distintivi. Resta fermo che, in caso di applicazione di un'aliquota inferiore a quella dovuta, gli uffici dovrebbero limitarsi a chiedere la differenza d'imposta, senza applicare sanzioni e senza alcun effetto sulla validità dell'operazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA